SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 5 set 2025
Data di stampa: 8 set 2025
Versione: 5

Techno Screen MS 600ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Techno Screen MS 600ml

Articolo No.:
T570102

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Adesivo/sigillante monocomponente a base di metossisilano, polimerizzabile con l'umidità, per varie applicazioni industriali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.com/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

*
2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Indicazioni di pericolo: nessuna

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH208	Contiene Trimetossilvinilsilano. Può provocare una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: nessuna

*
2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB.
Il prodotto non soddisfa i criteri relativi alle proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

*
3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8 Nr. REACH: 01-2119513215-52	**Trimetossilvinilsilano** Acute Tox. 4 (H332), Flam. Liq. 3 (H226), Skin Sens. 1B (H317) Attenzione **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 7.236 mg/kg STA (dermico) 3.880 mg/kg STA (inalazione, vapore) 11 mg/L **Altre informazioni:** Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente e che soddisfa i criteri stabiliti dal Regolamento (UE) n. 2020/878.	< 1 peso %
No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9 Nr. REACH: 01-2119537297-32	**Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat** Aquatic Acute 1 (H400), Aquatic Chronic 2 (H411), Eye Dam. 1 (H318), Repr. 2 (H361f) Pericolo Fattore M (acuto): 1 **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 3.700 mg/kg STA (dermico) > 3.170 mg/kg STA (inalazione, vapore) > 5 mg/L STA (inalazione, polvere/nebbia) 0,5 mg/L **Altre informazioni:** Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente e che soddisfa i criteri stabiliti dal Regolamento (UE) n. 2020/878.	< 1 peso %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

*
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di contatto diretto con il prodotto chimico o di persistenza dell'indisposizione, consultare un medico e presentargli la scheda di sicurezza di questo prodotto.

In caso di inalazione:

È un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione. Tuttavia, in caso di sintomi di avvelenamento, si raccomanda di allontanare la persona colpita dal luogo di esposizione, fornirle aria pulita e tenerla in posizione di riposo. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia, si raccomanda che in caso di contatto con la pelle. Tuttavia, in caso di contatto con la pelle, si raccomanda di togliere gli indumenti e le scarpe contaminate, di sciacquare la pelle o, se necessario, di fare una doccia con

abbondante acqua fredda e sapone neutro. con abbondante acqua fredda e sapone neutro. In casi gravi, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Se la persona colpita indossa lenti a contatto, rimuoverle per evitare che aderiscano agli occhi, altrimenti potrebbero verificarsi ulteriori lesioni. In tutti i casi, è necessario consultare un medico il prima possibile dopo il lavaggio e presentargli la scheda di sicurezza.

In caso di ingestione:

In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e fornirgli la scheda di sicurezza del prodotto.

* **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Gli effetti immediati e ritardati sono riportati nelle sezioni 2 e 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se i sintomi persistono, consultare un medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

* **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non infiammabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e applicazione, contiene sostanze infiammabili. In caso di accensione dovuta a manipolazione, stoccaggio o utilizzo improprio, è preferibile utilizzare estintori con polvere polivalente (polvere ABC) in conformità all'ordinanza sugli impianti antincendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

* **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare l'inalazione dei prodotti della combustione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Come risultato della combustione o della decomposizione termica, si formano sottoprodotti reattivi che possono essere altamente tossici e quindi rappresentare un rischio elevato per la salute.

* **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

A seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare un abbigliamento protettivo completo e un respiratore autonomo. respiratori autonomi. Dovrebbe essere disponibile una scorta minima di strutture o attrezzature di emergenza (coperte ignifughe, cassetta di pronto soccorso portatile, ...) in conformità alla direttiva 89/654/CE. kit di pronto soccorso, ...) deve essere disponibile in conformità alla direttiva 89/654/CE.

* **5.4. Altre informazioni**

Procedere secondo il piano di emergenza interno e le schede informative su cosa fare in caso di incidenti e altre emergenze. procedere. Tenere lontane tutte le fonti di accensione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono prendere fuoco o esplodere o esplodere o che sono a rischio di FUSIONE a causa delle temperature elevate. La fuoriuscita di prodotti utilizzati in Evitare la fuoriuscita nelle acque sotterranee dei prodotti utilizzati nella lotta antincendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Isolare le perdite nella misura in cui ciò non comporta un ulteriore rischio per le persone coinvolte. Evacuare l'area e tenere lontane le persone prive di dispositivi di protezione. In considerazione del possibile contatto con il prodotto versato, è obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8). Soprattutto, evitare la formazione di miscele aria-vapore infiammabili, mediante ventilazione o l'uso di un agente neutralizzante. Tenere lontane tutte le fonti di accensione. Prevenire le

cariche elettrostatiche collegando tutte le superfici conduttrici su cui può accumularsi l'elettricità statica, mantenendole a terra nel loro insieme.

Mezzi di protezione:
Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:
Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Tenendo conto della legislazione comunitaria in materia di tutela ambientale, si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del prodotto che del suo imballaggio. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 7.1.

* 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni:
Assorbire il prodotto versato con sabbia o materiale assorbente neutro e portarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con Non assorbire con segatura o altri assorbenti infiammabili.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Per quanto riguarda la movimentazione dei carichi, rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali. Mantenere l'ordine e la pulizia ed effettuare lo smaltimento con metodi sicuri (sezione 6).

Misure antincendio:
Evitare l'evaporazione del prodotto in quanto contiene sostanze infiammabili e, in presenza di fonti di accensione, si possono formare miscele di vapore/aria infiammabili. Controllare le fonti di accensione (telefoni cellulari, scintille, ...) e decantare lentamente per evitare la generazione di cariche elettrostatiche. Per informazioni sulle condizioni e sui materiali da evitare, consultare la sezione 10.

Precauzioni ambientali:
Si raccomanda di disporre di materiale assorbente nelle immediate vicinanze del prodotto (vedere sezione 6.3).

Istruzioni per igiene industriale generale

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

* 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C
Da conservarsi per un massimo di: 18 mese(i)

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con gli alimenti. Ulteriori informazioni (vedere sezione 10.5).

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Ad eccezione delle istruzioni già elencate, non sono necessarie raccomandazioni particolari per l'uso di questo prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

* **8.1. Parametri di controllo**

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici

Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	27,6 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	18,9 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	3,9 mg/kg	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	7,8 mg/kg	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,3 mg/kg	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	5,6 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1,4 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	5,6 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Acuto – inalazione, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1,4 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Acuto – inalazione, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	2 mg/kg	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1 mg/kg	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	2 mg/kg	① DNEL lavoratore ② acuto-dermico, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1 mg/kg	① DNEL Consumatore ② acuto-dermico, effetti sistemici

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1 mg/kg	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1 mg/kg	① DNEL Consumatore ② acuto-per via orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,34 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,034 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	110 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,27 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	0,046 mg/kg	① PNEC terreno
Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	3,4 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	0,005 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	0,0005 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	8,02 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	0,802 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	1,6 mg/kg	① PNEC terreno

*
8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Come misura precauzionale, si raccomanda l'uso di un dispositivo di protezione individuale di base con l'appropriata marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione...), consultare l'opuscolo informativo del rispettivo produttore. Le indicazioni fornite in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di

protezione per il prodotto diluito possono variare a seconda del grado di diluizione, dell'uso, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo di installare docce di emergenza e/o dispositivi di lavaggio oculare nei magazzini, occorre tenere conto delle rispettive normative applicabili in materia di stoccaggio di prodotti chimici. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni 7.1 e 7.2.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:
Se necessario, indossare occhiali protettivi. Occhiali di sicurezza panoramici contro gli spruzzi e/o l'espulsione. CE CAT II, EN 166:2002, EN ISO 4007:2018. Pulire quotidianamente e disinfettare a intervalli regolari secondo le istruzioni del produttore. Si raccomanda l'uso in caso di rischio di spruzzi.

Protezione della pelle:
Protezione della mano:
Indossare guanti protettivi. (CE CAT I). Sostituire i guanti prima che si verifichino eventuali danni. Se si utilizza il prodotto per lungo tempo a causa di un uso professionale/industriale, è necessario utilizzare guanti di tipo CE III o conformi alle norme EN 420:2004+A1:2010 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018.
Poiché il prodotto è una miscela di materiali diversi, la resistenza del materiale del guanto non può essere calcolata in anticipo e deve essere verificata poco prima dell'uso.

Protezione per il corpo:
Indossare indumenti da lavoro adeguati. CE CAT I. Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. CE III è raccomandato per gli utenti professionali/industriali esposti alla sostanza per periodi prolungati, in conformità alle norme EN ISO 6529:2013, EN ISO 6530:2005, EN ISO 13688:2013, EN 464:1994.
Calzature da lavoro antiscivolo. CE CAT II, EN ISO 20347:2012. Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. CE III è raccomandato per gli utenti professionali/industriali esposti al tessuto per periodi prolungati, in conformità alle norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007.

Protezione respiratoria:
L'uso di dispositivi di protezione è richiesto in caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale vengono superati i limiti di esposizione.

Altre misure precauzionali:
Doccia di emergenza: ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011
Lavaggio degli occhi: DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Tenendo conto della legislazione comunitaria in materia di tutela ambientale, si raccomanda di evitare la dispersione nell'ambiente sia del prodotto che del suo imballaggio. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 7.1.

*
8.3. Altre informazioni

Composti organici volatili
Valore di COV 0,98 peso %
Densità dei composti organici volatili: 15,85 kg/m³ (15,85 g/L)
Numero medio di carbonio: 6,22
Peso molecolare medio: 180,75 g/mol

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

*
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Forma: pastoso
Colore: Secondo la designazione del prodotto
Odore: caratteristica
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	*Nessun dato disponibile*		
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di decomposizione	*non applicabile*		
Punto d´infiammabilità	> 60 °C		② Il prodotto non è infiammabile.
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*Nessun dato disponibile*		
Tensione di vapore	124 Pa	20 °C	② 50°C: 583,54 Pa (0,58 kPa)
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	1.611,8 kg/m³	20 °C	
Densità relativa	1,612	20 °C	
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità	> 20,5 mm²/s	40 °C	
Temperatura di autoaccensione	235 °C		

9.2. Altre informazioni
Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

* **10.1. Reattività**
Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica
Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non si prevedono reazioni pericolose in condizioni normali.

* **10.4. Condizioni da evitare**
Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

* **10.5. Materiali incompatibili**
Materie da evitare: Evitare acidi, alcali e basi forti. Evitare l'esposizione diretta a materiali che favoriscono la combustione.

* **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**
Vedere le sezioni 10.3, 10.4 e 10.5 per i prodotti di degradazione specifici. A seconda delle condizioni di degradazione, durante la degradazione possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: Anidride carbonica (CO2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8	
LD_{50} per via orale: 7.236 mg/kg (Ratto)	
LD_{50} dermico: 3.880 mg/kg (Coniglio)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): 11 mg/L 4 h	
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9	
LD_{50} per via orale: 3.700 mg/kg (Ratto)	
LD_{50} dermico: >3.170 mg/kg (Ratto)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >5 mg/L	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): 0,5 mg/L (Ratto)	

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Tossicità dermale acuta:
Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Non classificato Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose se inalate.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
IARC: Etanolo

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Tuttavia, contiene sostanze classificate come pericolose in relazione a questo effetto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Indicazioni aggiuntive:
Nessun dato disponibile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Il prodotto non soddisfa i criteri relativi alle proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* 12.1. Tossicità

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8
LC_{50}: 191 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)
EC_{50}: 167 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
EC_{50}: 957 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
NOEC: 25 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum)
NOEC: 28,1 mg/L (crostacei, Daphnia magna)
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9
LC_{50}: 4,4 mg/L 4 d (pesce, Brachydanio rerio)
EC_{50}: 0,57 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia sp.)
EC_{50}: 1,9 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Scenedesmus subspicatus)
LC_{50}: 5,3 mg/L 4 d (pesce, Oryzias latipes)
EC_{50}: 0,7 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC: 0,23 mg/L (crostacei, Daphnia magna)

* 12.2. Persistenza e degradabilità

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8
Biodegradazione: Sí, lenta
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9
Biodegradazione: Sí, lenta

* 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

* 12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Trimetossilvinilsilano No. CAS: 2768-02-7 CE N.: 220-449-8
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)sebacat No. CAS: 52829-07-9 CE N.: 258-207-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non soddisfa i criteri relativi alle proprietà di interferenza endocrina.

12.7. Altri effetti nocivi
Classe di pericolo per le acque 1: leggermente inquinante per l'acqua.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

* 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire dal gestore autorizzato dei rifiuti secondo le operazioni di recupero e smaltimento di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Secondo i codici 15 01 (2014/955/CE), se il contenitore è stato a contatto diretto con il prodotto, trattarlo come il prodotto stesso, altrimenti come se non ci fossero residui pericolosi. Non lasciare che il prodotto penetri nelle fognature. Vedere la sezione 6.2.

In conformità all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), alle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di recupero dei rifiuti devono essere rispettate. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/CE, 2014/955/CE, Regolamento (UE) n. 1357/2014. Regolamenti nazionali: Legge sulla riorganizzazione della legge sul riciclaggio e la gestione dei rifiuti. Del 24 febbraio 2012.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

08 04 10	Rifiuti di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:

Sostanze per le quali si attende l'autorizzazione del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non pertinente. Sostanze incluse nell'Allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni) e data di scadenza: Non pertinente. Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono Non pertinente. Articolo 95 del Regolamento (UE) n. 528/2012: non pertinente. Regolamento (UE) n. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose: Non pertinente.
Restrizioni alla distribuzione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (Allegato XVII REACH, ecc.):
Contiene ftalato di di-"isononile". (1) Non possono essere utilizzati come sostanze o in miscele in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso del materiale plastificato nei giocattoli e negli articoli di puericultura che possono essere messi in bocca dai bambini. (2) I giocattoli e gli articoli di puericultura contenenti tali ftalati in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso del materiale plastificato non possono essere immessi sul mercato. (4) Ai fini della presente voce, il termine "articolo di puericultura" indica qualsiasi articolo destinato a facilitare il sonno, il rilassamento, l'igiene, l'alimentazione e la suzione dei bambini.
Non possono essere utilizzati
-in articoli decorativi destinati a produrre effetti di luce o di colore (mediante cambiamento di fase), ad esempio in lampade d'atmosfera
e posacenere;
-nei giochi di scherzo;
-in giochi per uno o più partecipanti o in prodotti destinati ad essere utilizzati come tali, anche come decorazione.

Contiene ossido di diottilstagno. I composti di diottilstagno (DOT) non devono essere utilizzati negli articoli elencati di seguito destinati a essere forniti o utilizzati dal pubblico dopo il 1° gennaio 2012, se la concentrazione di stagno nell'articolo o in parti di esso supera lo 0,1% in peso:
- Articoli tessili destinati a venire a contatto con la pelle - Guanti
- Scarpe o parti di esse destinate a venire a contatto con la pelle
- Rivestimenti per pareti e pavimenti
- articoli per bambini
- articoli per l'igiene femminile
- Pannolini
- Set di impronte per vulcanizzazione a temperatura ambiente a due componenti (set di impronte RTV-2).

Non possono essere immessi sul mercato o utilizzati come sostanze o in miscele quando agiscono come biocidi in pitture i cui componenti non sono legati chimicamente. Non possono essere immessi sul mercato o utilizzati come sostanze o miscele come biocidi per prevenire l'incrostazione da parte di microrganismi, piante o animali su: (a) tutte le imbarcazioni, indipendentemente dalla loro lunghezza, utilizzate nelle vie navigabili marittime, costiere e di estuario, nelle vie navigabili interne e nei laghi (b) cassette, galleggianti, reti e altre attrezzature o dispositivi per la piscicoltura e la molluschicoltura (c) attrezzature o dispositivi completamente o parzialmente sommersi di qualsiasi tipo. Non possono essere immessi sul mercato o utilizzati come sostanze o in miscele destinate al trattamento dell'acqua in applicazioni industriali, commerciali e municipali. L'esposizione professionale alla silice cristallina respirabile deve essere controllata in conformità alla Direttiva (UE) 2019/130.

Raccomandazioni specifiche per la protezione delle persone e dell'ambiente: si raccomanda di utilizzare le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza come input per i dati raccolti in una valutazione del rischio delle condizioni locali, al fine di adottare le misure necessarie per prevenire i pericoli per la gestione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.

Altre normative UE:
Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]: Questo prodotto non è assegnato ad una categoria di rischio

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:
Percentuale di peso di composti organici volatili (COV): 0,98 peso %

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

*
16.1. Indicazioni di modifiche

2.2.	Elementi dell’etichetta
2.3.	Altri pericoli
3.2.	Miscele
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
5.1.	Mezzi di estinzione
5.2.	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
5.3.	Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
5.4.	Altre informazioni
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.3.	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
7.2.	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
8.1.	Parametri di controllo
8.2.	Controlli dell'esposizione
8.3.	Altre informazioni
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

10.1.	Reattività
10.4.	Condizioni da evitare
10.5.	Materiali incompatibili
10.6.	Prodotti di decomposizione pericolosi
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.5.	Risultati della valutazione PBTe vPvB
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi
16.5.	Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

*
16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
ISO	International Standards Organisation
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Valore limite di soglia
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SCL	Specific concentration limit
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
TWA	Time Weighted Average
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili
ZNS	sistema nervoso centrale

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

* 16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6. Indicazione per l'instruzione

Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.